

“Su un carrettino scovai in questi giorni una bellissima gemma: tra un Libro dei Sogni e un romanzo giallo mi capitò tra le mani un fascicolo de Le Vie d’Italia del 24 settembre 2372, dico duemila trecento settantadue [...]. A che punto sono i vari generi di turismo, nel 2732? [...] Ormai [...] l’enorme diffusione in ogni casa della panvisione radioplastica ci distoglie a poco a poco dal salubre gusto di viaggiare. E si capisce: mettersi comodamente a sedere davanti al proprio apparecchio, girare il bottone della latitudine e quello della longitudine, e essere visualmente e acusticamente trasportati in quel punto del globo, per ammirare il panorama o assistere all’avvenimento prescelto, è cosa così facile e gradevole, che vince tutte le altre curiosità”.

Questo sarebbe stato “Il turismo nel XXIV secolo” secondo il mensile Le Vie d’Italia, in un articolo pubblicato nel marzo 1936. Con uno spirito decisamente più scientifico, nel focus “Turismo 2020” il Centro Studi Tci ha riunito sul primo numero dell’anno de La Rivista del Turismo, la visione di sette opinion leader del settore per capire come potrebbe essere il turismo in Italia tra dieci anni. Trasporti, sostenibilità, nuove tecnologie... Ipotizzare come saranno domani ricettività e servizi e quali le nuove richieste dei turisti non è facile, ci hanno provato professionisti, consulenti, giornalisti, sociologi e imprenditori, che si sono prestati al “gioco” e hanno immaginato il futuro. (...)

L'articolo:

<http://www.touringclub.it/news/dettaglio/580/Quale-turismo-per-il-2020>

Un'anticipazione dalla "Rivista del Turismo":

http://static.touringclub.it/store/document/341_file.pdf